

PROCEDURA FINALIZZATA ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI

(Accordo tra P.A. ex art. 15, Legge 241/90)

UNA GIUSTIZIA PIÙ INCLUSIVA

*Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei
Detenuti (AMA DE FESR)*

FAQ - Frequently Asked Questions

Ministero della Giustizia

Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCPC)

quale Organismo Intermedio del

Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027"

Aggiornamento n. 2 del 11 marzo 2026

FAQ - Frequently Asked Questions

Sommario

1.	QUESITI CUP	2
2.	QUESITI DIA	4
3.	QUESITI GENERICI	7

FAQ - Frequently Asked Questions

1. QUESITI CUP

Rif.	DOMANDA	RISPOSTA
1	Dove dovrà essere inserito il Codice Locale nella fase di richiesta /acquisizione del CUP sul portale CUP-Web?	Il Codice Locale andrà inserito durante la generazione del CUP nell'apposita sezione presente sul Sistema CUP ("Codifica Locale").
2	In che modo il Codice Locale è funzionale alla richiesta del CUP?	Il Codice Locale, sebbene non obbligatorio, è funzionale alla richiesta del CUP dal punto di vista gestionale, in quanto consente la riconducibilità dell'intervento al progetto e, pertanto, facilita la funzione di monitoraggio. Il Codice Locale è generato automaticamente dal SI Multifondo, contestualmente al censimento del progetto.
3	Si potrebbe in alternativa procedere all'acquisizione del CUP prima dell'acquisizione del Codice Locale?	No, perché il Codice Locale è già disponibile a fronte del censimento del progetto e reperibile sul Sistema Multifondo. Il Codice Locale viene infatti generato automaticamente dal SI Multifondo per ogni Beneficiario del progetto, contestualmente al censimento.

FAQ - Frequently Asked Questions

Rif.	DOMANDA	RISPOSTA
4	Quanti CUP dovranno essere acquisiti?	Ricordando che l'ipotesi di acquisire un "CUP MASTER" è stata superata, come da comunicazione di questa Direzione Generale del 15 dicembre 2025, i Beneficiari dovranno acquisire un solo CUP per progetto, a cui verrà associato l'intero valore dello stesso e le relative localizzazioni individuate quali sedi dei differenti interventi.
5	A fronte di un intervento avente ad oggetto differenti tipologie di spese, cosa occorre indicare nei campi "NATURA CUP" e "TIPOLOGIA"?	Nel caso di interventi aventi ad oggetto differenti tipologie di spese, occorre inserire l'opzione più confacente. In particolare: a) se prevalente la voce "Adeguamento strutturale": ○ "Natura CUP": "Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)"; ○ "Codifica locale": il Codice Locale Progetto generato automaticamente all'interno della Piattaforma MULTIFONDO contestualmente al censimento del progetto, è reperibile, una volta effettuato l'accesso, nella sezione "Gestione delle operazioni", sottosezione "Gestione dei progetti". b) se prevalente la voce "Beni strumentali": ○ "Natura CUP": "Acquisto di beni"; ○ "Codifica locale": il Codice Locale Progetto generato all'interno della Piattaforma MULTIFONDO è reperibile, una volta effettuato l'accesso, nella sezione "Gestione delle operazioni", sottosezione "Gestione dei progetti".

FAQ - Frequently Asked Questions

Rif.	DOMANDA	RISPOSTA
6	Cosa accadrebbe se la tipologia di spesa prevalente cambiasse in corso d'opera?	Qualora, in corso d'opera, la natura prevalente dell'intervento dovesse modificarsi, tale circostanza si configura come una variante al progetto, che dovrà essere comunicata alla Direzione competente secondo quanto previsto dall'art. 9 della Convenzione.

2. QUESITI DIA

Rif	DOMANDA	RISPOSTA
1	La data da inserire nella DIA è quella di avvio delle attività o di emissione della Dichiarazione?	La data della DIA è quella di effettivo avvio delle attività e della relativa documentazione di spesa (che può essere antecedente o successiva alla firma della DIA stessa), purché sia successiva alla sottoscrizione della Convenzione da parte dell'OI.

FAQ - Frequently Asked Questions

Rif	DOMANDA	RISPOSTA
2	Quali sono i documenti da allegare alla DIA?	Il Beneficiario deve allegare alla DIA i seguenti documenti: - l'apposito atto di avvio della procedura di affidamento attestante la volontà a contrarre (D.Lgs. 36/2023) o altro documento amministrativo che evidenzi l'avvio delle attività (es. Ordine di Servizio); - il Cronoprogramma attuativo; - il Cronoprogramma di spesa aggiornato, secondo i format e le istruzioni già fornite.
3	In relazione al quesito di cui sopra, è possibile considerare la nomina del RUP come atto amministrativo che evidenzi l'avvio delle attività?	Sì, la nomina del RUP è considerata atto amministrativo che evidenzia l'avvio delle attività.
4	Qualora il PRAP intenda avvalersi dell'aiuto degli Istituti nella gestione del progetto, come deve procedere?	Il PRAP che intenda avvalersi del supporto degli Istituti per l'attuazione dei progetti può utilizzare a titolo di esempio il format <i>"Accordo di collaborazione tra Prap e Istituti"</i> ed inviare all'OI il documento sottoscritto con gli istituti interessati. Tale fattispecie è applicabile laddove il PRAP mantenga comunque il ruolo di Stazione appaltante. Qualora, invece, il PRAP voglia delegare la funzione di Stazione appaltante all'Istituto, può compilare e inviare all'OI il format <i>"Convenzione tra PRAP e Istituti"</i>, finalizzato all'attribuzione delle attività relative alla gestione di una o più procedure di affidamento di lavori, servizi o forniture, o di singole fasi della medesima procedura. Tale fattispecie è percorribile a condizione che la sottoscrizione dei contratti con gli affidatari rimanga comunque in capo al Beneficiario.

FAQ - Frequently Asked Questions

Rif	DOMANDA	RISPOSTA
5	È previsto un format all'interno del quale inserire le informazioni relative alle tempistiche di avvio delle varie operazioni?	Entro <i>15 giorni</i> dalla presentazione della DIA sul SI Multifondo, il PRAP dovrà compilare ed inviare all'OI una "Relazione di cantierabilità", utile al monitoraggio dei tempi previsti per l'avvio delle operazioni, redatta secondo l'esempio messo a disposizione dall'OI
6	Quante DIA dovranno essere generate?	Ogni PRAP dovrà generare un'unica DIA, valevole per tutto il progetto.
7	Nel caso in cui vi sia necessità di eliminare la DIA, come procedere?	Sarà compito dell'Amministrazione competente (OI) accettare o rifiutare la DIA attraverso il SI Multifondo. In caso di rifiuto (con obbligo di motivazione da parte dell'OI), la DIA precedentemente caricata verrà eliminata e si potrà procedere alla nuova compilazione.

FAQ - Frequently Asked Questions

3. QUESITI GENERICI

Rif	DOMANDA	RISPOSTA
1	Il Cronoprogramma attuativo e il Cronoprogramma finanziario devono corrispondere?	Il Cronoprogramma attuativo non deve necessariamente corrispondere con il Cronoprogramma finanziario, ma lo deve contenere. Infatti, il Cronoprogramma attuativo può avere uno sviluppo temporale più ampio, in quanto le attività di “Direzione e coordinamento di progetto”, che si svolgono lungo tutta la durata del progetto, hanno certamente inizio prima della realizzazione delle spese, anche per quei progetti che non hanno previsto spese per tale linea di attività. Tale arco temporale sarà funzionale al rispetto degli impegni di spesa e alla raccolta della documentazione. Pertanto, si suggerisce di inserire come termine ultimo per le attività di “Direzione e coordinamento di progetto” il mese di marzo 2029.
2	Come devono essere considerate le spese antecedenti la data della Convenzione?	Tenuto in considerazione che le spese hanno inizio a partire dalla data della firma della Convenzione (10 ottobre 2025), qualora vi siano state attività o investimenti significativi antecedenti alla firma, verranno inviate delle istruzioni per una procedura ad hoc.

FAQ - Frequently Asked Questions

Rif	DOMANDA	RISPOSTA
3	Se nel Cronoprogramma finanziario all'annualità 2025 sono stati inseriti degli importi finanziari inerenti attività non ancora realizzate, occorre ridistribuirli all'interno delle altre annualità?	Sì, se nell'annualità 2025 compaiono degli importi finanziari inerenti attività non ancora realizzate, questi devono essere ridistribuiti all'interno delle successive annualità.
4	Successivamente al caricamento della DIA, sarà possibile avviare le procedure esecutive, le gare e l'affidamento delle progettazioni?	Sì, affinché il lavoro venga svolto in maniera tempestiva sarà possibile procedere con le attività successivamente il caricamento della DIA. Ricordiamo che, a partire dalla data di caricamento della DIA, ogni PRAP avrà a disposizione <i>15 giorni</i> per presentare la "Relazione di cantierabilità", all'interno della quale andare a dettagliare la tipologia di procedura ipotizzata nell'avvio delle operazioni.